



La Voce di S. Gaetano

DIRETTORE RESPONSABILE DON PASQUALE GALATA' - IMPAGINAZIONE E REDAZIONE ISABELLA SPINELLI

PARROCCHIA S. GAETANO CATANOSO GIOIA TAURO RC



L' Amore che cambia il mondo!

Carissimi, eccoci ancora insieme a trascorrere con l'aiuto di Dio, un altro anno, come vi dicevo nel numero di settembre, sarà un anno particolare, è l'anno della CARITA'.

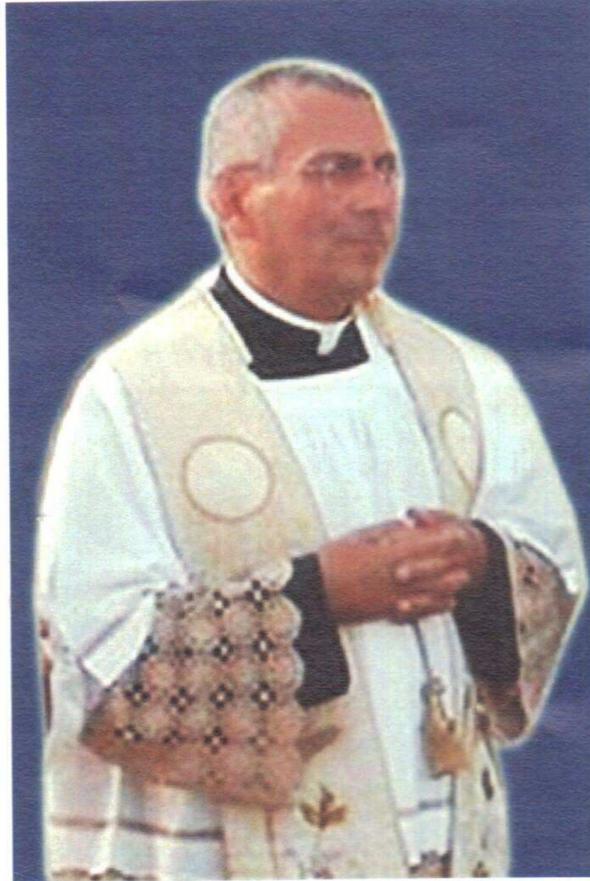
Illuminati e guidati dalla luce della fede, cercheremo di dare corpo, alla nostra FEDE, reimparata durante quest'anno che stiamo per finire, con una vita coerente al Vangelo, quel "Credo" che avremmo dovuto imparare a professare a memoria e incarnare nella vita, diventerà nel corso di quest'anno la via maestra sulla quale cammineremo come singoli e come comunità.

Il 23 ottobre p.v., saranno otto anni esatti da quando è stata aperta al culto la nostra Chiesa e la nostra Parrocchia, sono stati anni intensi e pieni di soddisfazioni, in vista della scadenza del mio mandato, salvo reincarico, è mio vivo desiderio usare quel che rimane del mandato, oltre che a lavorare sulla Carità, virtù madre di tutte le virtù cristiane, "se anche possedessi la pienezza della fede, così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità non sono niente", ci ricorda San Paolo; anche al fine di fare un serio bilancio su quella che è stata la mia attività pastorale in mezzo a voi.

Non sono venuto a Gioia Tauro cercando una sistemazione per la vita e per la mia vecchiaia; non ho scelto io di venire in mezzo a voi, ho risposto a una chiamata, a un mandato dell'Apostolo della Chiesa di Oppido-Palmi, in quel tempo S. Ecc. Mons. Luciano Bux, il quale mi diede il mandato di portare il Vangelo della Verità, iniziando una nuova esperienza di Chiesa, dalla stessa costruzione della Chiesa, COMUNITA' e TEMPIO.

Ci sono riuscito? Non lo so.

So solo che ho cercato con tutte le mie forze di servire il Signore senza



compromessi e cedimenti, nella Verità e nella forza della Parola del Vangelo. Non ho impaurito nessuno, non ho imposto a nessuno, anche se appartenenti al territorio parrocchiale, di frequentare San Gaetano, c'è gente che abita proprio di fronte alla Chiesa, forse sulla strada parallela, che non ha mai messo piede in parrocchia. Certo l'interrogativo mi sorge spontaneo: come mai? Dato che trattasi di cattolici praticanti, è strano che non si capisca, o non si vuole capire, il senso dell'essere chiesa. O c'è altro? Onestamente non saprei dare una risposta, in una realtà come la nostra tutto è possibile!

Come ho già avuto modo di dire in altre circostanze, nella parrocchia di San Gaetano Catanoso non c'è spazio per il compromesso, tutti possiamo sbagliare, perché siamo peccatori, ma

non possiamo essere criminali e sfruttatori, mascherandoci da bravi cristiani e benefattori; questo non è possibile!

Questo, dunque, sarà l'anno della Carità e della verifica, che per me hanno lo stesso significato. Come dicevo sopra, sono venuto perché mandato, e mandato con una missione, un compito, se alla fine del mio mandato, dovessi registrare il fallimento della missione, certo non accetterei, qualora il Vescovo lo intendesse fare, un secondo mandato. Credo che questa sia una scelta di coerenza e di carità verso il popolo di Dio che vive in questa città. Se dopo nove anni non sono riuscito nel mio compito, è bene che sia un altro a proseguire la missione nella quale io ho fallito.

Ho detto prima, non cerco la mia sistemazione, avrei potuto fare altro nella vita, ho scelto di servire Dio e la santa Chiesa, e intendo farlo fino alla fine dei miei giorni, se Lui mi darà la grazia di farlo, e intendo farlo con larghezza e libertà di cuore.

Non cerco clienti, non cerco il numero, cerco solo persone innamorate di Dio e appassionate ricercatrici del bene, persone disposte a mettersi in gioco per la causa del Vangelo, persone normali che sappiano rifiutare ogni compromesso con il male in tutte le sue forme.

E' un'utopia? Forse sì, è l'utopia cristiana! L'utopia di chi crede nella forza del bene e dell'amore che può trasformare il mondo.

Don Pasquale 1

FESTEGGIANDO IL NOSTRO AMATO SANTO

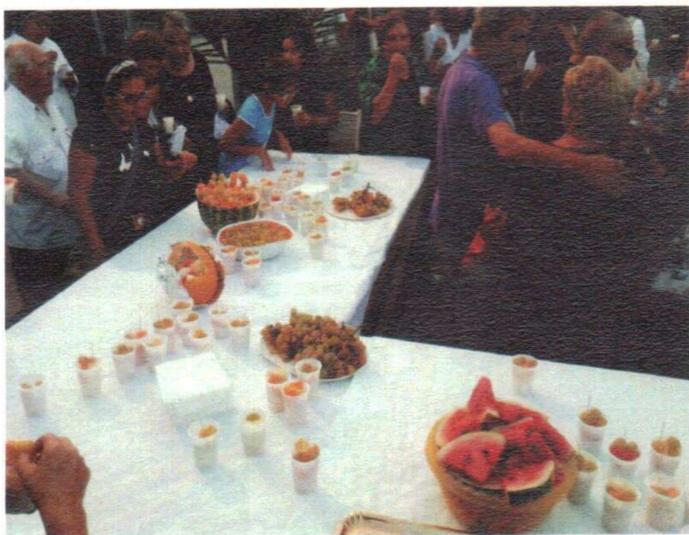
E' merito di tutti se in un clima di serenità e condivisione abbiamo vissuto serate originali e ricche di stimoli a festeggiare la ricorrenza del Santo della parrocchia di S. Gaetano Catanoso organizzata dal Parroco, da un gruppo di fedeli e dai



responsabili dell'ACR.

Grazie a don Pasquale, quest'anno abbiamo riscoperto la dimensione comunitaria fondata sull'accoglienza, sulla riflessione e sull'analisi, imparando a guardarci negli occhi e considerare la comunità parrocchiale una famiglia allargata.

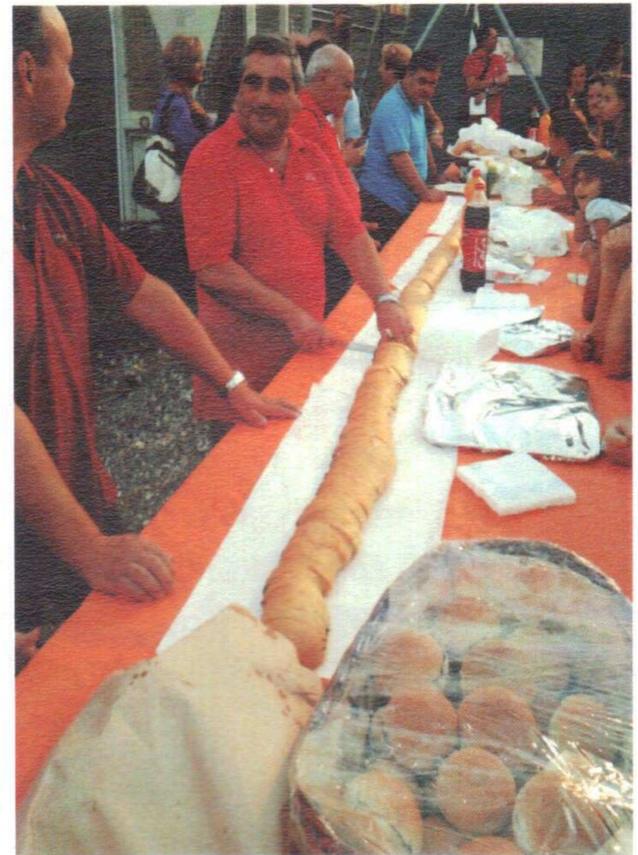
Quando le incomprensioni sembrano prendere il sopravvento e la cosa più logica appare quella di abbandonare e gettare la spugna, spunta dentro di noi il Vangelo vivo, che ci spinge a rigettare il tutto, puntando nuovamente e con forza a ricominciare, certi che l'amore di Cristo e con Cristo ci porti ad essere più saldi ed uniti.



Sono state serate trascorse in momenti di allegria e dello stare insieme, coinvolgendo anche i genitori dei ragazzi dell' Acr e gli sponsor. Il programma della Novena è stato un alternarsi di celebrazioni, ritiri e banchetti conviviali. Nell' area adiacente l'ingresso principale alla

Parrocchia, c'è stata la serata dell'anguria e della frutta, del salato e della pizza, per la gioia dei bambini la festa della nutella, continuando con la pasta alla nduja e per concludere la sagra dei dolci. Ognuno ha portato una propria creazione culinaria. Il 20 settembre alle ore 17.30, il Santo di Chorio ha percorso in processione le vie intorno alla Parrocchia, portato a spalla dai portatori volontari e accompagnato dalla banda musicale. Al rientro i fuochi d'artificio hanno fatto da cornice.

E' stato bello assistere come attorno ad un evento si percepisce la crescita di una Comunità,



la buona riuscita della festa, costruendo ponti di solidarietà e non barriere,



dove molti collaboratori in maniera attiva hanno donato tempo competenza ed esperienza per



riferendomi al messaggio di Isabella dell'articolo del mese precedente.

Graziella Papalia

LA SCIENZA CREDE CHE DIO HA FATTO IL MONDO

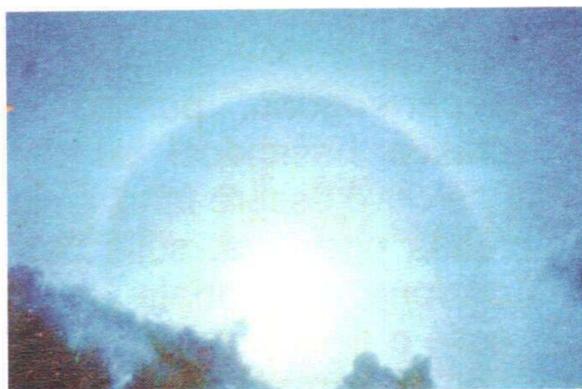
Fede e ragione non sono in contrasto ma camminano insieme, sono entrambe doni di Dio. Colui che ha fatto il mondo ci ha dato il dono della Ragione, usando questo dono l'uomo scopre la Scienza.

Ma nessuno scienziato ha mai potuto dimostrare che Dio non esiste. La Scienza porta alla scoperta che il mondo si regge su tre colonne e tre Forze fondamentali e il loro insieme rappresentano la Logica seguita da Colui che ha fatto il mondo, perciò noi non siamo figli del Caos, ma della Logica del Creato, l'Autore di questa Logica è Dio e noi siamo sue creature privilegiate.

Scoprire una verità scientifica è come mettersi a colloquio con Dio per avere la risposta giusta da Colui che ha fatto il mondo.

Fede e Scienza sono in sintonia e la nostra esistenza sta nella simbiosi tra Immanente e Trascendente, le conquiste della scienza non chiudono alle leggi divine ma le rafforzano risveglian-

do lo stupore e la meraviglia per tutte le cose create. Il grande Galileo Galilei studiando gli oggetti volgari (cioè cose non degne



di essere studiate, in quanto non potevano essere depositarie di alcuna verità fondamentale) come le pietre, scoprì le leggi fondamentali della natura, ciò che si nascondeva nelle sue recondite strutture, descrivendo tutti i possibili dettagli, ma scoprì anche che lì c'era la mano del Creatore e che quegli oggetti erano depositari dell'impronta del Creatore, ribadendo che la Scienza ha come obiettivo di capire ciò che Dio ha

creato mettendolo a beneficio dell'uomo, senza mai negare che Dio ha fatto il mondo dal cuore di un protone ai confini dell'universo nelle sue svariate forme e nelle sue infinite iridescenze.

Isabella Spinelli

FOGLIE D'AUTUNNO

Colorate
come fiori.
Silenziose
come farfalle.
Le foglie d'Autunno
animano il mondo.
Birichine
come bimbe, che ignare
parlano sì, dell'Autunno
appena ritornato
rotolandosi
tra la fresca erba.
Svolazzano
come uccelli.
Corrono
come atleti
che vogliono primeggiare.
Eccole, foglie d'Autunno,
secche e colorate,
rosse come il fuoco,
gialle come l'oro.
Come erba ricoprono
la vasta pianura, che ormai
di esse è piena.

Giulia Italiano
(ACR)

NELLA VITA L'AMORE E' TUTTO

Un giorno un uomo si recò da un vecchio saggio per chiedergli consiglio. Disse che non amava più la sua sposa e che pensava di separarsi da lei. Il saggio lo ascoltò, lo guardò negli occhi, e disse solamente una parola: "Amala" e tacque. Ma io non provo più nulla per lei.

"Amala", ripeté il saggio.

Di fronte allo sconcerto del visitatore, dopo un opportuno silenzio, il vecchio saggio aggiunse: "Amare è una decisione, non solo un sentimento, amare è dedicarsi ed offrirsi, amare è un verbo e il frutto di questa azione è l'amore. L'amore è simile al lavoro di un giardiniere: egli strappa ciò che fa male, prepara il terreno, coltiva, innaffia e cura con pazienza. Affronta periodi di siccità, grandine, temporale, alluvione, ma non abbandona mai il suo giardino. Ama la tua compagna, accettala, valorizzala, rispetta, dalle affetto e tenerezza, ammirala e comprendila.

Questo è tutto; Amala! La vita senza amore potrebbe avere queste conseguenze:

L'intelligenza senza amore ti renderebbe insensibile.

La giustizia senza amore ti renderebbe ipocrita.

Il successo senza amore ti renderebbe arrogante.

La ricchezza senza amore ti renderebbe avaro.

La docilità senza amore ti renderebbe servile.

La bellezza senza amore ti renderebbe superbo.

L'autorità senza amore ti renderebbe tiranno.

Il lavoro senza amore ti renderebbe schiavo.

La preghiera senza amore ti renderebbe arido.

La fede senza amore ti renderebbe fanatico.

La croce senza amore si convertirebbe in tortura.

La vita senza amore non avrebbe alcun senso
Nella vita l'amore è tutto !!!

A cura di Eleonora Vadalà

**Pensieri
e Parole**
di
**San Gaetano
Catanoso**



"Vivete nell'umiltà e carità la Madonna sia il vostro esempio. State alla presenza di Dio e pregate".

(Dagli scritti di San Gaetano)

Sensazioni per il dono della fede

Le sensazioni svolgono un ruolo fondamentale nella vita dell'individuo poiché sono l'espressione della sua istintività ed interiorità. La fede, la vera fede nasce da una domanda che ci poniamo ad un certo punto della nostra vita.

Una domanda che ci porta ad iniziare un cammino interiore alla ricerca della Verità. Il cammino per cercare questa Verità è differente per ognuno di noi che la cerchiamo, ed è irto di spine e di tranelli tesi da chi questa Verità non vuole farcela conoscere. La fede secondo me è una lotta continua che si combatte giorno dopo giorno, la fede è formata da una serie di certezze che si conquistano passo dopo passo e sacrificio dopo sacrificio, una via crucis spirituale aspra e dura. E come Gesù, che sulla via del Calvario cadde sotto il peso della sua croce, così chi ricerca la Verità può cadere sotto il peso di certezze che da un momento all'altro possono vacillare. Ma dopo le cadute ci si rialza e si prosegue, come fece Gesù.

Secondo me, non esiste fede senza l'utilizzo intensivo della ragione che sradica i preconcetti e ci fa intravedere la luce che ci illumina, indicandoci il sentiero da percorrere.

Spero che la luce dello Spirito Santo possa illuminarci e indurci ad un cammino verso la santità, a cui noi tutti, figli di Dio dobbia-

mo sperare.

Spesso noi esseri umani seguiamo inconsciamente dei modelli del passato, sistemi di valori che non ci appartengono, perché si cresce basandosi su ciò che deve essere fatto, sulla realtà oggettiva, sulla percezione sensoriale delle cose e delle persone, e ciò non ci permette di esprimere quello che abbiamo dentro realmente, in sostanza non riusciamo a vivere in pieno le nostre sensazioni interiori.

Rocco Belfiore

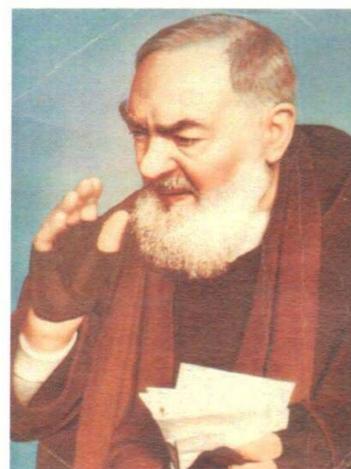
VORREI.....

Vorrei un giorno andare via e portare con me la fantasia. Vorrei, un giorno risvegliarmi e in un posto bello ritrovarmi. Vorrei volare con la fantasia, vorrei che il vento mi portasse via. Non posso, lo so, ma con l'immaginazione ci riuscirò. In un posto magico andrò, in un posto incantato arriverò. Magari in un castello fatto di cioccolato, con la fantasia volerò. Mangiarlo di certo non potrei, ma solo vederlo mi accontenterei! Vorrei un giorno poterlo fare; con la fantasia volare!

Benedetta Pronesti (ACR)

L'ARMA MISTERIOSA DI PADRE PIO

Una volta Padre Pio raccontò ai medici una visione che chiamava sogno: <<Mi trovai alla finestra del coro. Sul piazzale sottostante vidi un'immensa turba di gente. Domandai: "Chi siete? Cosa volete?" Risposero in coro: "La morte di Padre Pio" entra dentro...la Vergine mi diede un'arma per distruggerli.



L'arma feriva fino a 50 Km di distanza. Dalla finestra la manovrai su quella folla. Morivano tutti. Mi svegliai. Mi riaddormentai. Il sogno continuò. Mi affacciai alla finestra. C'era ancora

una moltitudine di gente. "Perbacco non sono morti", esclamai. Domandai: "Cosa volete? Chi siete?" Risposero: "Siamo cristiani, siamo tuoi figli. Io dissi loro: "Siate costanti nel bene, obbeditemi, seguitemi e non temete, nessuno vi potrà nuocere. Vi benedico". Mi svegliai>>. I medici parlando tra loro, dicevano:<<Ma che arma sarà quella che la Madonna gli ha dato?>> Passarono alcuni anni. Una sera il Padre, stando a letto, disse al nipote:<<Prendimi l'arma nell'abito>>. Quegli ubbidì, ma non trovò armi. Disse: <<Zio, non c'è nulla nelle tasche del vostro abito, c'è solo la corona, eccola>>, e la mostrò. Il Padre rispose: <<E quella non è un'arma?>>. Da quella sera tutti seppero che la misteriosa e potente arma era la CORONA DEL ROSARIO. "Chi propaga il Rosario è salvo". (Beato Bartolo Longo)

Proposito: proporre ai familiari e amici di recitare una corona del Rosario insieme, perché la Madonna sia da tutti conosciuta e amata.

a cura di Rita Vadalà



C/da Cisterne
S.S. 18 Km 482
Tel. 0966.479321
Palmi



RISTORANTE
PIZZERIA
COCKTAIL BAR
GARDEN
Contrada Scina'
PALMI
Tel. 0966.479015-479238
www.scina015.it



SS 111 n. 142/144
89013 Gioia Tauro RC
Tel 0966.52399

FUN WORLD



Via Nazionale 111 n° 24 - 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. +39 (0)966.55850 +39 (0)966.57144 Fax +39 (0)966.506719

Supermercato CONAD
F.lli Circosta
Gioia Tauro (RC)
Tel. 0966.55962

Crea
- PROFUMERIA PELLETERIA
Gioia Tauro (RC)
Via Roma, 81 - Tel./Fax 0966.52347
www.profumeriacrea.com

TENDENCE
il meglio del design

ALESSI Kartell RITZENHOFF guzzini
Via Nazionale 18 GIOIA TAURO (RC) Tel. 0966.51285
e-mail: decanai@alice.it



Ausilia Corvo
di Antonio Mollica
GIOIA TAURO (RC)

Ferramenta • Idraulica • Riscaldamento
Colori • Sanitari • Climatizzazione
Utensili • Ceramica • Trattamento Acque

Via G. Lomoro, 104/106 - Tel. e Fax 0966.51465



Via Statale 111 89013 Gioia Tauro (RC)
Tel. 0966.500017 - Fax 0966.504275
info@oerreparts.it

Toscano
BOUTIQUE UOMO - DONNA
Via Roma 99 - Gioia Tauro (RC) - 0966.50 48 94
P.I. 02681790800

SCIARRONE
Via S.S.111 424 Tel. 0966.57736
Gioia Tauro - RC

RICAMBI

SCIARRONE VINCENZO RICAMBI
di Ianni Francesca
Tel. 0966.52905 Fax 504244
Via Naz. 111 n. 209/213 GIOIA TAURO - RC
E-mail: svricambi@libero.it